RACCOLTA FONDI PER LA COSTA D'AVORIO

«Cuori che battono» Aiuto ai bimbi dei Paesi poveri

di STEFANIA CONSENTI

- MILANO -

ALCUNI HANNO alle spalle anni di missioni in Africa, altri invece hanno fatto volontariato nelle parrocchie di Santa Maria delle Grazie, Sant'Ambrogio e Sant'Eustorgio. Ma tutti sono animati da un solo obiettivo: aiutare chi soffre, soprattutto i bambini dei Paesi più poveri del mondo, senza necessariamente andare fin lì. Sono una ventina di amici dell'associazione i «Cuori che battono», fra loro ci sono anche artisti professionisti, come il ballerino della Scala Luigi Saruggia, la cantante lirica Maria Abela Manconi e il complesso strumentale torinese "Roccamerletti". Ma anche altri che non lo sono e che si sono lanciati con entusiasmo in questa avventura della solidarietà. Così, a due anni di distanza dal primo esordio, coordinati dal regista Simone Bovienzo, animatore ed esperto di arte di strada, hanno portato in scena un gustosissimo spettacolo nell'auditorium del Pime. Obiettivo: raccogliere fondi per la costruzione di una biblioteca a Kani, una cittadina nel centro-ovest della Costa d'Avorio.

MUSICA classica, balletti e garbata ironia sono il succo dello spettacolo che piace perché, come spiega il regista, «il pubblico ne coglie la genuinità» anche se ammette Bovienzo, «non è facile coordinare un team di artisti così poco omogeneo». Luigi Saruggia, ballerino alla Scala, è abituato a ben altri ambienti ma «sono felicissimo di questa esperienza e mi adatto molto volentieri perché la causa è buona e giusta», dice sorridendo in camerino, dopo lo spettacolo, stringendo la mano alla giovane moglie in attesa del primo bebè. La trovata finale di lanciare gigantesche palle rosse fra il pubblico che, divertito, inizia a giocare in sala è «geniale», ammette uno spettatore. L'incasso dello spettacolo è stato di circa cinquemila euro ma si aspettano ancora altre donazioni (sul sito www.pimemlano.com). Fondi che serviranno a finanziare la costruzione di aule-bi-

GLI ARTISTI DIVENTANO VOLONTAR

AGENDA





blioteca (dotate di computer) per i ragazzi della Costa d'Avorio che studiano fra mille difficoltà. Le famiglie sono molto numerose e le case hanno una o al massimo due stanze e spesso non sono illuminate. La biblioteca sarà fornita dei libri di testo usati durante il ciclo scolastico primario e secondario, non tutti gli studenti li possiedono. Per questo progetto il Pime ha programmato un investimento di 25 mila euro ma, come spiega Paolo Manconi portavoce del gruppo "I Cuori che battono" e uno dei fondatori insieme a Gaetano D'Andrea «ci organizzeremo per fare altri spettacoli visto il buon risultato»...